



**Studio
Passarelli**

News per i Clienti dello studio

Ai gentili clienti
Loro sedi

Sabatini bis: per accedere agli incentivi invio delle domande al 31.03.2014

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che il **DL n. 69/2013** ha istituito un **nuovo strumento agevolativo a favore delle piccole e medie imprese che intendono accrescere la propria competitività attraverso investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuove ad uso produttivo**. La misura, in particolare, prevede: i) la possibilità di **beneficiare del Fondo di Garanzia per le PMI, a copertura dei finanziamenti (fino all'80%)**; ii) la possibilità di beneficiare di un **finanziamento agevolato con copertura di parte degli interessi da parte del Ministero dello Sviluppo**. Il Ministero oltre ad aver fornito alcune **istruzioni operative** circa le **modalità** con cui gli interessati possono beneficiare dell'agevolazione in parola, **ha fornito le risposte alle domande più frequenti, nonché un foglio di calcolo per valutare concretamente l'agevolazione** (prendendo come parametro di calcolo il finanziamento). Si ricorda che **gli interessati dovranno inviare, a partire dal prossimo 31.03.2014, la domanda di accesso all'agevolazione esclusivamente tramite PEC**.

Premessa

L'Art. 2 del DL n. 69/2013 ha previsto l'introduzione di un'agevolazione a favore delle piccole e medie imprese che investono nell'incremento della produzione. L'incentivo consiste in un aiuto alla realizzazione del progetto, ovvero nella **concessione di una garanzia a copertura del finanziamento necessario per la sua realizzazione e la riduzione degli oneri finanziari da sostenere**. Con la [circolare n. 4567 del 10.02.2014](#) sono stati forniti alcuni **chiarimenti di**

1

dettaglio in riferimento alla presentazione della domanda ed ai requisiti per accedere alle agevolazioni appena indicate. L'esaurimento delle risorse disponibili sarà comunicato sia sul sito del Ministero, sia sul sito della CDP, sia in Gazzetta Ufficiale.

Si segnala che a seguito della pubblicazione di questa circolare il Ministero dello Sviluppo è intervenuto per **chiarire alcuni punti dell'agevolazione** ed ha fornito tra le altre cose uno **strumento per il calcolo dell'agevolazione**.

Chi può beneficiare dell'agevolazione?

Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI che **alla data di presentazione della domanda presentano i seguenti requisiti:**

SOGGETTI BENEFICIARI	
Soggetti ammessi	
1)	Hanno una sede operativa in Italia e sono regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese ovvero nel Registro delle imprese di pesca.
2)	Sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali.
3)	Non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.
4)	Non si trovano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento GBER.
Soggetti esclusi	
1)	Imprese operanti nei settori dell'industria carboniera.
2)	Imprese operanti nel settore delle attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007).
3)	Imprese operanti nel settore della fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattierocaseari.

In che cosa consiste l'agevolazione?

L'agevolazione consiste:

→ nella concessione da parte del Ministero dello sviluppo economico, nel limite dello stanziamento annuale di bilancio previsto, di un **contributo in favore delle PMI che hanno ottenuto i finanziamenti di cui sopra, a parziale copertura degli interessi a carico delle imprese;**

→ nella possibilità di beneficiare della **garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, fino alla misura massima prevista (80%)**, sul finanziamento bancario ottenuto dall'impresa, con priorità di accesso.


Il contributo concedibile è pari **all'ammontare complessivo degli interessi calcolati al tasso del 2,75 per cento su un piano convenzionale di ammortamento, con rate semestrali e della durata di cinque anni, di importo corrispondente al finanziamento** (da 20.000 a 2.000.000 euro), **avente le caratteristiche dal decreto.**


L'importo dell'agevolazione

Rendendo disponibile in **allegato** il **documento fornito dal Ministero relativo al calcolo dell'agevolazione**, di seguito **illustriamo alcuni esempi di finanziamenti agevolati, con la corrispondente misura dell'agevolazione:**

IMPORTO DELL'AGEVOLAZIONE	
Finanziamento	Incentivo
20.000	1.543,47 euro
40.000	3.086,95 euro
60.000	4.630,42 euro
80.000	6.173,89 euro
100.000	7.717,37 euro
200.000	15.434,73 euro
500.000	38.586,83 euro
1.000.000	77.173,65 euro

MISURA "BENI STRUMENTALI" - FOGLIO DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO MISE		
		Semestri
		10
		Tasso
		2,75%
		Finanziamento
Inserisci importo →		€ 20.000,00
Visualizza risultato →		€ 1.543,47

 Campo editabile per l'immissione dell'importo del finanziamento

 Campo di visualizzazione del risultato

Presentazione della domanda

Secondo quanto chiarito dalla circolare, ai fini dell'accesso alle agevolazioni finanziarie previste dal decreto, **le imprese sono tenute a presentare:**

- **domanda di agevolazione**, redatta secondo lo schema **allegato** alla circolare, sottoscritta, a pena di invalidità, dal legale rappresentante dell'impresa proponente o da un suo procuratore;

ALLEGATO N. 1

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**MODULO PER LA RICHIESTA DEL FINANZIAMENTO SU PROVVISATA CDP S.p.A.
E DEL CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DI CUI AL DM 27 NOVEMBRE 2013**

Spett.le Banca/Intermediario finanziario

TRASMISSIONE A MEZZO PEC



- **la/e dichiarazione/i, resa/e secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente**, in merito ai dati necessari per la richiesta delle **informazioni antimafia** per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., nei casi previsti dallo stesso decreto legislativo;
- **copia dell'atto di procura** e del documento di identità del soggetto che rilascia la procura, nel caso il modulo di domanda sia sottoscritto dal procuratore dell'impresa.

OSSERVA

La domanda di agevolazione e i relativi allegati devono essere compilati utilizzando esclusivamente, pena l'invalidità della domanda, i **moduli disponibili entro il 10 marzo 2014** nella sezione "BENI STRUMENTALI (NUOVA SABATINI)" del sito internet del Ministero www.mise.gov.it. Il mancato utilizzo dei predetti schemi, la sottoscrizione di dichiarazioni incomplete e l'assenza, anche parziale, dei documenti e delle informazioni richieste costituiscono motivo di non ricevibilità della domanda e pertanto di inammissibilità al finanziamento e al contributo.

E' fatto divieto di presentare in via contestuale una domanda di agevolazione per lo stesso bene a due o più banche/intermediari finanziari.

La domanda di agevolazione, da utilizzare anche per la richiesta di finanziamento, in bollo tranne nei casi di domande appartenenti ai settori agricoli e della pesca, deve essere **compilata dall'impresa in**

formato elettronico e, unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente necessaria, deve essere, pena l'invalidità, **sottoscritta mediante firma digitale**, nel rispetto di quanto disposto *dal "Codice dell'amministrazione digitale"* di cui al decreto legislativo n. 82/2005, e **presentata**, a partire **dalle ore 9.00 del 31 marzo 2014**, esclusivamente attraverso **l'invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi di PEC delle banche/intermediari finanziari aderenti alle convenzioni, con i quali l'impresa successivamente dovrà prendere contatto per definire le modalità del finanziamento**. L'elenco delle banche/intermediari finanziari aderenti alle convenzioni sarà pubblicato nei siti internet del Ministero: www.mise.gov.it e di CDP www.cassaddpp.it e di volta in volta aggiornato.

OSSERVA

Le domande presentate **antecedentemente al termine iniziale sono considerate non ricevibili.**

La concessione del contributo, **per le agevolazioni che superano la soglia di 150.000,00 euro, è subordinata all'acquisizione della documentazione antimafia, ai sensi del decreto legislativo n. 159/2011, "Codice delle leggi antimafia", e ss.mm.ii.**, necessaria per l'accesso a contributi e finanziamenti pubblici.

I chiarimenti del MISE

Di seguito illustriamo alcuni dei **chiarimenti** più recenti e rilevanti forniti dal Ministero dello Sviluppo relativamente alla presentazione delle domande:

LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Quali sono i passi operativi per accedere alle agevolazioni in oggetto e in particolare quali sono le modalità di compilazione e invio della domanda?

La domanda, in bollo tranne nei casi di domande appartenenti ai settori agricoli e della pesca, deve essere compilata dall'impresa in formato elettronico, secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 della circolare, utilizzando i moduli che saranno pubblicati nella sezione "BENI STRUMENTALI (NUOVA SABATINI)" del sito internet www.mise.gov.it.

La domanda così compilata, unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente necessaria (dichiarazione per informazioni antimafia e procura), deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa proponente o da un suo procuratore mediante firma digitale e presentata, a partire dalle ore 9.00 del 31 marzo 2014, esclusivamente attraverso l'invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi PEC delle banche/intermediari finanziari aderenti alle convenzioni. L'adempimento relativo all'imposta di bollo è assicurato mediante annullamento e

conservazione in originale della marca da bollo presso la sede dell'impresa.

Cosa si intende per data di avvio dell'investimento e quando può essere avviato l'investimento per poter accedere al finanziamento e al contributo?

La domanda può essere presentata per investimenti da avviare successivamente alla data della medesima, fatti salvi gli investimenti relativi al settore agricolo che possono essere avviati solo successivamente al provvedimento di concessione degli aiuti. Per avvio dell'investimento si intende la data del primo titolo di spesa ammissibile.

E' necessario presentare preventivi o titoli di spesa in allegato alla domanda?

All'atto della presentazione della domanda l'impresa non deve presentare i preventivi né fatture o altri titoli di spesa.

Fatture o altri titoli di spesa non devono essere allegati nemmeno alla domanda di erogazione della prima quota di contributo, che, secondo lo schema di cui all'allegato n. 3 della circolare, deve essere corredata delle sole dichiarazioni liberatorie rese dai fornitori (allegato n. 4), attestanti anche il requisito di nuovo di fabbrica. Nel caso di investimento in leasing alla richiesta di erogazione deve essere allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della società di leasing attestante l'avvenuto pagamento a saldo dei beni oggetto di investimento, corredata di analoghe dichiarazioni liberatorie dei fornitori.

Una ditta che non possiede la firma digitale può dare la procura a un soggetto terzo per la sottoscrizione della domanda e per l'invio della stessa a mezzo PEC?

Sì, l'impresa può dare procura speciale a un soggetto terzo per la sottoscrizione con firma digitale della domanda di agevolazione. La domanda può essere trasmessa dal procuratore attraverso la propria PEC. L'invio via PEC deve contenere una sola domanda. Resta inteso che l'impresa è tenuta comunque a indicare nel modulo di domanda la propria PEC, come risultante dal Registro delle imprese. Qualunque comunicazione da parte del Ministero sarà inviata unicamente a tale indirizzo PEC.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti